

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il personale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di *coordinatore del Servizio trattamento economico accessorio e spese diverse*, nell'ambito dell'Ufficio trattamento economico del personale, che si renderà disponibile dal 1°ottobre 2024.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza della disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, degli istituti specifici che disciplinano il rapporto alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- conoscenza della materia contributiva, previdenziale, assistenziale e della contabilità pubblica;
- esperienza nella gestione amministrativa del personale, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio e alle modalità di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa;
- esperienza nell'attuazione di sentenze a contenuto giuridico-economico e nella gestione dei relativi adempimenti a carico dell'amministrazione;
- conoscenza della normativa in materia di gare e acquisti ed esperienza nelle procedure di acquisto sotto soglia e nelle procedure mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- esperienza in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e dei connessi obblighi di pubblicità;
- esperienza in materia di attività sindacale connessa alla negoziazione degli istituti accessori e all'applicazione dei medesimi;
- esperienza nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, inclusi gli adempimenti contabili e di bilancio, gli impegni e i pagamenti di competenza correlate alla liquidazione ed erogazione dei compensi accessori nonché delle spese per missioni e buoni pasto;
- esperienza nel coordinamento dei processi di transizione al digitale dei processi amministrativo-gestionali connessi al rapporto di lavoro.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, Master di II livello, dottorati di ricerca);
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- esperienza nella gestione di gruppi di lavoro;
- l'esperienza maturata presso la Presidenza del Consiglio dei ministri negli ambiti di competenza sopra indicati.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni.**

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il personale, al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti